



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Domenica 21 Maggio 2017: Prealpi Bresciane

Marone (m 189) - Passo Croce di Zone (903) - Pisogne (m 185)

Nell'antichità, la Via Valeriana rappresentava l'unico modo per raggiungere la Valle Camonica via terra dal settore bresciano. Un predominio che durò fino alla metà dell'800 quando, con l'aumento del commercio tra le diverse comunità, si decise di costruire il tratto di litoranea da Marone a Pisogne, sulle pendici della Corna Trentapassi (ora adibita a pista ciclo-pedonale). Da pochi anni è stata oggetto di un'ottima risistemazione da parte della Comunità Montana locale ed oggi costituisce un ottimo percorso di trekking. Al momento collega Pilzone d'Iseo a Pisogne in circa 24 km con un dislivello complessivo di circa 1200 m. Il tratto oggetto dell'escursione è quello da Colpiano a Pisogne. Il cammino è estremamente panoramico con bellissimi scorci sul lago d'Iseo e, inoltre, permette di incontrare numerose e antiche pievi campestri, con il loro patrimonio artistico – religioso, e borghi rurali, oltre che bellezze ambientali e naturalistiche.

Programma:

Viaggio: con auto proprie

Partenza da Asola ore 6.30 dal centro sportivo di Asola

Percorso in automobile: Da Asola si procede in direzione di Brescia per poi percorrere la tangenziale verso il lago d'Iseo. Si prende l'uscita Marone. Si parcheggia nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Descrizione itinerario escursionistico:

Salita: Si parte da Marone (m 189) prendendo la strada che porta a Colpiano fino a raggiungerne l'abitato dove, nei pressi della chiesa, troviamo le indicazioni per la tratta della Via Valeriana Colpiano – Zone. Superando le ultime case di Colpiano, la salita si fa più decisa. Un paio di vecchi casolari e si incrocia la strada che porta a Zone, nei pressi dell'impianto a fune che trasporta la dolomia estratta dalla cava di Calaruso sul Monte Pura fino allo stabilimento di Marone per la lavorazione. Si prosegue fino ad intravedere le "Piramidi", grossi "funghi" di terra che testimoniano il passaggio dell'Oglio durante l'ultima glaciazione. Dopo l'affascinante vista su quella che dal 1984 è Riserva Naturale Regionale, l'antica Strada continua ed attraversa la frazione Cislano. Si cammina per un breve tratto su strada asfaltata per poi piegare a sinistra tra prati in discesa. Occorre prestare attenzione perché il sentiero è poco marcato. Ci si dirige verso l'alveo del torrente che si attraversa su un ponticello di legno. Dopo i dolci prati si attraversa la strada che collega la frazione di Cusato; oltrepassandola ci si addentra nella val Rinat sul cui fondo scorre il torrente che si supera a breve per ritrovarsi tra le case di pietra di Zone. Lasciato il paese in direzione Nord e superato il cimitero, l'Antica Strada ci conduce al passo Croce di Zone (m 903).

Discesa: Si imbecca la mulattiera in discesa, che in questo tratto coincide con il sentiero n. 205 del CAI Pisogne attraversando un bosco ricco di castagni, faggi, pecci, agrifogli e noccioli. Si arriva poi in località Piazze. Da qui si gode una panoramica sull'austero versante Nord della Corna Trentapassi. La mulattiera porta alla Chiesa di San Bartolomeo in località Sedergnò. Dalla fontana sul tornante prosegue la lunga discesa fino a Pisogne. Tra prati e castagni, superate un paio di baite, si entra nuovamente in un bosco percorrendo un lungo diagonale in leggera discesa. La strada diviene sentiero. Con le prime case di Govine si nota il salto di roccia che l'acqua deve affrontare prima di incanalarsi nell'alveo del torrente che attraversa le abitazioni e gettarsi nel lago. Si cammina lungo il lato sinistro del torrente, superando un ponte di pietra, ai lati del quale si trova una vecchia ruota in ferro. Da qui si entra, per una strettoia nel borgo di Govine. Attraversato il torrente Trobiolo, si punta al centro di Pisogne (m 185) e da qui si raggiunge la stazione ferroviaria. Il ritorno a Marone si effettua in treno (costo € 1.80).

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

Itinerario escursionistico E (Per escursionisti)

Dislivello e Tempi

Dislivello: salita m 714 – discesa m 718

Tempo di percorrenza: h 2.30 Salita; h. 2.00 Discesa

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento da montagna, scarponi, consigliati occhiali da sole, cappello e bastoncini, pranzo al sacco.

Si prega di contattare gli accompagnatori, per comunicare la propria presenza.

Quote di partecipazione

Il Costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

Non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (10.00€)

Accompagnatori: Nadia Gilberti tel. 3207261650

Erica Lodi Rizzini tel. 3497507945

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2016 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it